

Economia

Economia / Mercati / Risparmio / Media



Tod's

Ricavi a 916 milioni Vola Roger Vivier

Tod's (foto: Diego Della Valle) chiude il 2019 con ricavi a 916 milioni (retail +6,3%). Roger Vivier in doppia cifra: +15,6%

Osservatorio Giovani-Editori

Mister Snapchat ospite speciale per il 20° anniversario



FIRENZE

Sarà il fondatore e ceo di Snapchat Evan Spiegel l'ospite di Andrea Ceccherini (insieme nella foto sopra) che interverrà, nel mese di marzo a Firenze, in occasione dei festeggiamenti del 20° anniversario dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori. Spiegel sarà in Italia per incontrare i giovani delle scuole secondarie superiori che partecipano all'iniziativa *Il Quotidiano in Classe* e si confronterà sul futuro con il presidente dell'Osservatorio Ceccherini e l'ad di Tim Luigi Gubitosi.

Tra i temi che verranno affrontati, l'importanza della conoscenza e consapevolezza degli strumenti offerti dalla Rete e del loro corretto utilizzo, in particolar modo tra i giovani, su cui Tim e Osservatorio intendono collaborare per rendere i giovani dei cittadini responsabili della nuova *digital society*. La partnership si inserisce nel più ampio impegno che Tim sta portando avanti con il progetto Operazione Risorgimento Digitale (www.operazionerisorgimentodigitale.it).

La giornata evento che vedrà la partecipazione del leader di una delle app di foto e messaggi istantanei più popolari al mondo si inserisce nei festeggiamenti per il 20° anniversario dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, l'organizzazione leader nei progetti di educazione ai media e di alfabetizzazione economico finanziaria. L'appuntamento, che vedrà al centro della scena i giovani, fa parte di una serie di grandi incontri, intitolati «20 anni di Osservatorio Permanente Giovani-Editori: un dialogo internazionale per connettere i giovani al futuro», che si è aperta lo scorso 3 ottobre, sempre a Firenze, alla presenza del ceo di Apple Tim Cook.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meno occupati, giù il posto fisso Record di precari

I dati dell'Istat: giovani senza lavoro al 28,9%
Oltre tre milioni di contratti a termine a dicembre

di **Claudia Marin**
ROMA

Incentivi alle assunzioni stabili e stabilizzazioni più o meno obbligate hanno esaurito la loro spinta e a dicembre, sotto il peso della stagnazione economica e del mezzo fallimento del decreto Dignità, l'occupazione perde 75mila posti, per lo più a tempo indeterminato, con un nuovo boom del lavoro a termine (a quota 3,123 milioni) e il tracollo delle attività autonome, anche per la stretta sulla *flat tax*. Un crollo complessivo che fa tornare indietro di 4 anni nei numeri del mercato del lavoro.

A certificare la brusca frenata delle cifre del lavoro (avvalorata oltretutto dal nuovo boom della cassa integrazione e del part-time involontario) è l'Istat. E sono

anche altri i segnali non favorevoli. La discesa degli autonomi prosegue inesorabile: sono più di cinque milioni, ma siamo al minimo storico. La disoccupazione, a sua volta, si mantiene sotto il 10%, al 9,8, ma questo è il risultato anche dell'aumento degli inattivi, i lavoratori scoraggiati che non cercano più lavoro e che sono cresciuti di 42mila unità. E, come non bastasse, rimane la distanza con i Paesi dell'Eurozona: nell'area il tasso si riduce al 7,4%, il livello più

SEGNALI PREOCCUPANTI

Continua il calo degli autonomi. Sono più di 5 milioni, ma siamo arrivati al minimo storico



Il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo, 52 anni, e Pasquale Tridico, presidente Inps (45)

basso da maggio 2008. Con la disoccupazione giovanile per i 15-24enni fissa al 28,9%: peggio fanno solo Spagna e Grecia.

Preoccupata, ma attendista, la ministra del Lavoro grillina, Nunzia Catalfo: «Aspettiamo di vedere che succede nei prossimi mesi, ma siamo pronti ad agire». Le opposizioni e i sindacati, però, puntano l'indice sulla mancanza di politiche per la ripresa. E dal Pd arriva «il sospetto» che sia «finito l'effetto trasformazione spinto dal decreto dignità». La vice capogruppo alla Camera, Chiara Gribaudo, propone un «tagliando di quel decreto». Una prospettiva sollecitata ugualmente da Alessandro Ra-

mazzo, presidente di Assolavoro, l'Associazione delle agenzie per il lavoro: «Il decreto Dignità ha determinato inizialmente uno spartiacque, accelerando le stabilizzazioni per chi aveva professionalità più spendibili e determinando contemporaneamente lo scivolamento dei più deboli dal lavoro dipendente diretto o tramite agenzia verso forme di lavoro meno tutelanti. Occorre intervenire e in fretta, favorendo e valorizzando il lavoro che garantisce tutele, diritti e retribuzione tipiche del lavoro dipendente come è la somministrazione tramite le agenzie per il lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa ha durata quadriennale, 20 milioni per la formazione contro gli infortuni

Un fondo per tutelare le Pmi del terzo settore

Progetto di Inail, Formazienda e Sistema Impresa: rendere sicuro il lavoro anche nelle aziende più piccole

ROMA

Individuare le migliori prassi per tutelare al meglio le aziende e i lavoratori nelle piccole e medie imprese del terzo settore. Questo l'obiettivo del progetto quadriennale 'Promozione e applicazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione nelle Pmi del terziario' nato dalla collaborazione tra Inail, Sistema Impresa e il Fondo Formazienda, presentato ieri a Roma alla presenza, tra gli altri, del sottosegretario al Lavoro Francesca Puglisi e di Claudio Durigon, XI Commissione lavoro pubblico e privato. **Se prassi** analoghe, finora, sono state implementate nel settore primario e secondario, il terziario è emerso di recente come un ambito di interesse prioritario per la crescente diffusione

di incidenti e infortuni riscontrata da Inail. «La sicurezza diventa un processo chiave e le aziende saranno ricompensate con una scontistica sui premi Inail. Ma non basta. È da prevedere un credito di imposta per le Pmi che adotteranno i Mog» ha commentato Berlino Tazza, presidente di Sistema Impresa. «L'accordo con Sistema Impresa - ha aggiunto il presidente Inail, Bettoni - dimostra che nel mondo produttivo c'è la volontà di impegnarsi al massimo per tutelare i lavoratori e le lavoratrici».

Alla luce degli ultimi allarmanti dati sugli infortuni nel terziario, il direttore di Formazienda Rossella Spada ritiene che nel 2020 «il tema della salute e sicurezza va ripensato per far fronte ai nuovi rischi derivanti dall'interazione uomo-robot». In questo scenario si inserisce l'azione



Rossella Spada, direttore generale di Formazienda. Il fondo stanzerà 20 milioni per salute e sicurezza al lavoro

che Formazienda rivolge alla formazione del sistema produttivo: «Il Fondo finanzia la formazione. Non ci occupiamo di finanziare l'adozione dei Mog ma questi possono diventare realtà se i piani formativi che interessano le aziende saranno finanziati con risorse certe e tempestive». **Per questo**, nell'ambito dei 30 milioni che Formazienda prevede di stanziare nel 2020 per la formazione continua, «una quota, 20 milioni, sarà destinata al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi all'implementazione dei Mog nei processi aziendali».

Giulia Prosperetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PIANI IN CAMPO

«Nel 2020 il tema della salute va ripensato: nuovi rischi dall'interazione uomo-robot»